



*Bilancio dell'esercizio chiuso al  
31/12/2015*

Via Manin n. 181 – 20099 Sesto San Giovanni

Capitale Sociale 2 milioni di euro i.v.

Registro delle Imprese - Milano/C.F. n. 85004470150

## *Indice*

<i>Amministrazione e Controllo .....</i>	<i>3</i>
<i>Prospetto di bilancio - Stato patrimoniale e Conto economico.....</i>	<i>5</i>
<i>Nota integrativa .....</i>	<i>12</i>
<i>Relazione sulla gestione al Bilancio 31 dicembre 2015 dell'Amministratore Unico ex art. 2428 del Codice Civile .....</i>	<i>38</i>
<i>Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio al 31 dicembre 2015 .....</i>	<i>51</i>

## *Amministrazione e Controllo*

Via Manin n. 181 – 20099 Sesto San Giovanni

Capitale Sociale 2 milioni di euro i.v.

Registro delle Imprese - Milano/C.F. n. 85004470150

*Amministrazione*

La società è amministrata da un Amministrazione Unico, nominato in data 8 novembre 2012 e rinnovato in data 26 maggio 2015, Signor Cipriano Marco Luigi.

L'Amministratore unico resterà in carica sino alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017.

*Collegio sindacale*

Il Collegio Sindacale è stato nominato con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 per un triennio e pertanto resterà in carica sino all'approvazione del bilancio del 2016. Il collegio sindacale è stato incaricato dall'assemblea del controllo contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 2409-bis c.c..

*Sindaci effettivi*

Chiodi Giovanni	Presidente
Palmieri Nicola	Sindaco Effettivo
Galardi Eduardo	Sindaco Effettivo

*Sindaci supplenti*

Termine Raffaele	Sindaco Supplente
Fioretti Giuseppe	Sindaco Supplente

*Stato Patrimoniale*  
*e*  
*Conto Economico*

**C O R E S . P . A.**  
**CONSORZIO RECUPERI ENERGETICI**Sede in VIA MANIN N. 181 - 20099 SESTO SAN GIOVANNI (MI)  
Capitale sociale Euro 2.000.000,00 i.v.**Bilancio al 31/12/2015**

<b>Stato patrimoniale attivo</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
(di cui già richiamati )		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<i>I. Immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	6.766	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		6.766
7) Altre	3.360	4.480
	10.126	11.246
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	4.527.389	4.721.113
2) Impianti e macchinario	5.378.401	6.451.503
3) Attrezzature industriali e commerciali	159.394	296.149
4) Altri beni	62.953	84.816
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	12.260	
	10.140.397	11.553.581
<i>III. Finanziarie</i>		
2) Crediti		
d) verso altri		
- oltre 12 mesi	20.281	20.317
	20.281	20.317
	20.281	20.317
	20.281	20.317
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>10.170.804</b>	<b>11.585.144</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	941.527	967.598
	941.527	967.598
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	6.023.813	6.673.038

CORE - CONSORZIO RECUPERI ENERGETICI SPA

		6.023.813	6.673.038
4-bis)	Per crediti tributari		
	- entro 12 mesi	506.624	63.556
	- oltre 12 mesi	172.416	408.738
		679.040	472.294
4-ter)	Per imposte anticipate		
	- entro 12 mesi	3.544.681	3.535.836
		3.544.681	3.535.836
5)	Verso altri		
	- entro 12 mesi	1.219.576	40.098
	- oltre 12 mesi	759.579	763.574
		1.979.155	803.672
		12.226.689	11.484.840
<i>III.</i>	<i>Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
6)	Altri titoli		1.860.410
			1.860.410
<i>IV.</i>	<i>Disponibilità liquide</i>		
1)	Depositi bancari e postali	4.120.734	2.195.311
3)	Denaro e valori in cassa	1.473	3.252
		4.122.207	2.198.563
<b>Totale attivo circolante</b>		<b>17.290.423</b>	<b>16.511.411</b>

**D) Ratei e risconti**

	- disaggio su prestiti		
	- vari	370.380	274.476
		370.380	274.476

**Totale attivo** **27.831.607**      **28.371.031**

**Stato patrimoniale passivo** **31/12/2015**      **31/12/2014**

**A) Patrimonio netto**

<i>I.</i>	Capitale	2.000.000	2.000.000
<i>IV.</i>	Riserva legale	261.957	255.286
<i>VII.</i>	Altre riserve		
	Riserva straordinaria o facoltativa	953.652	826.910
	Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)	3.342.637	3.342.637
		4.296.290	4.169.547
<i>IX.</i>	Utile d'esercizio	28.682	133.412

**Totale patrimonio netto** **6.586.929**      **6.558.245**

**B) Fondi per rischi e oneri**

2)	Fondi per imposte, anche differite		95.835
----	------------------------------------	--	--------

CORE - CONSORZIO RECUPERI ENERGETICI SPA

3)	Altri	9.252.817	9.530.887
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>		<b>9.252.817</b>	<b>9.626.722</b>
<b>C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</b>		<b>1.002.718</b>	<b>1.006.789</b>
<b>D) Debiti</b>			
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi	1.087.855	1.030.404
	- oltre 12 mesi	3.641.210	4.729.066
		4.729.065	5.759.470
7)	Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	3.363.497	2.438.987
		3.363.497	2.438.987
12)	Debiti tributari		
	- entro 12 mesi	166.255	192.192
		166.255	192.192
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- entro 12 mesi	537.514	530.088
		537.514	530.088
14)	Altri debiti		
	- entro 12 mesi	2.162.485	2.095.243
		2.162.485	2.095.243
<b>Totale debiti</b>		<b>10.958.816</b>	<b>11.015.980</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>			
	- aggio sui prestiti		
	- vari	30.327	163.295
		30.327	163.295
<b>Totale passivo</b>		<b>27.831.607</b>	<b>28.371.031</b>
<b>Conti d'ordine</b>		<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
1)	<b>Rischi assunti dall'impresa</b>		
	Fideiussioni		
	ad altre imprese	9.417.848	545.604
		9.417.848	545.604
		9.417.848	545.604
4)	<b>Altri conti d'ordine</b>	179.037	2.056.429
<b>Totale conti d'ordine</b>		<b>9.596.885</b>	<b>2.602.033</b>



<b>Conto economico</b>		<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>A) Valore della produzione</b>			
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	16.929.586	18.148.418
2)	<i>Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti</i>		
3)	<i>Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</i>		
4)	<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>		
5)	<i>Altri ricavi e proventi:</i>		
	- vari		
	- contributi in conto esercizio		
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)	841.477	405.817
		841.477	405.817
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>17.771.063</b>	<b>18.554.235</b>
<b>B) Costi della produzione</b>			
6)	<i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	425.036	402.040
7)	<i>Per servizi</i>	6.651.349	5.875.604
8)	<i>Per godimento di beni di terzi</i>	110.225	76.345
9)	<i>Per il personale</i>		
a)	Salari e stipendi	5.760.854	5.649.167
b)	Oneri sociali	1.846.985	1.906.328
c)	Trattamento di fine rapporto	330.661	324.516
d)	Trattamento di quiescenza e simili		
e)	Altri costi	114.572	181.728
		8.053.072	8.061.739
10)	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.120	1.120
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.066.013	2.194.015
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d)	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
		2.067.133	2.195.135
11)	<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	26.071	57.261
12)	<i>Accantonamento per rischi</i>		305.504
13)	<i>Altri accantonamenti</i>		306.144

<i>14) Oneri diversi di gestione</i>	197.719	230.023
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>17.530.605</b>	<b>17.509.795</b>
<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>240.458</b>	<b>1.044.440</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<i>15) Proventi da partecipazioni:</i>		
<i>16) Altri proventi finanziari:</i>		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		120.488
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	281.956	5.838
	281.956	126.326
	281.956	126.326
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari:</i>		
- altri	384.390	377.031
	384.390	377.031
<i>17-bis) Utili e Perdite su cambi</i>		
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(102.434)</b>	<b>(250.705)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
<i>18) Rivalutazioni:</i>		
<i>19) Svalutazioni:</i>		
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>		
<i>20) Proventi:</i>		
- plusvalenze da alienazioni		54.553
- varie	60.115	54.553
	60.115	54.553
<i>21) Oneri:</i>		
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie	69.188	12.165
	69.188	12.165
<b>Totale delle partite straordinarie</b>	<b>(9.073)</b>	<b>42.388</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)</b>	<b>128.951</b>	<b>836.123</b>
<i>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		

CORE - CONSORZIO RECUPERI ENERGETICI SPA

a) Imposte correnti	204.949	710.992
b) Imposte differite	(95.835)	95.835
c) Imposte anticipate	(8.845)	(104.116)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	100.269	702.711
<b>23) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>28.682</b>	<b>133.412</b>

## *Nota integrativa*

## **NOTA INTEGRATIVA**

### **Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche ed è costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico, compilati rispettivamente in conformità agli schemi e ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c. e dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c., e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa illustra, analizza ed in taluni casi integra i dati di bilancio; contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., come modificato dalla legge di riforma, da altre disposizioni di cui al decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nella redazione del bilancio non sono stati effettuati raggruppamenti od omissioni nelle voci previste dagli schemi obbligatori di cui agli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse quando non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della Società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che vieta l'indicazione delle cosiddette "voci vuote".

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile. Lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

Il presente bilancio d'esercizio al 31/12/2015, composto da stato patrimoniale, conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto sulla base delle scritture contabili regolarmente tenute ed evidenzia un utile di esercizio pari a € 28.682.

Non sono stati effettuati accantonamenti al fondo oneri futuri né al fondo rischi (contenzioso AEEG), in quanto considerati capienti.

Quest'ultimo rappresenta il rischio di soccombenza nel contenzioso in essere con l'Autorità per l'Energia e il Gas (cosiddetto contenzioso contributo CIP6/92). Il contenzioso è attualmente pendente avanti al Consiglio di Stato che nelle more ha respinto la domanda di sospensiva.

Pertanto, la Cassa Conguaglio per il settore elettrico (CCSE) ha emesso a carico di Core Spa il piano di ammortamento con rate semestrali per la restituzione – in via

provvisoria - del capitale di Euro 8.618.815 ed i relativi interessi semestrali commisurati al tasso di remunerazione delle giacenze di CCSE (e comunque non inferiore al tasso legale) attualmente indicato nella misura dell'Euribor 6 mesi base 365 + 3,8125%. Contestualmente, CCSE ha richiesto fideiussione bancaria a prima richiesta a garanzia del capitale, la cui accensione ha comportato i relativi oneri annuali nonché il vincolo di liquidità per l'importo di € 3.000.000 presso apposito c/c vincolato. Importo della fideiussione e somma vincolata si ridurranno proporzionalmente alla restituzione del capitale residuo.

### **VALUTAZIONI**

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di legge vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'O.I.C. (Organismo Italiano Contabilità).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2015 non si discostano, da quelli utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c..

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, esponiamo i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute e le consistenze finali.

### **Art. 2427, nr 1) - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

#### **A) I) Immobilizzazioni immateriali**

Vengono rilevate in bilancio, laddove prescritto con il consenso del collegio sindacale, al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica, e portato direttamente in diminuzione del valore del bene stesso.

#### **A) II) Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei relativi fondi ammortamento.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua vita utile e possibilità di utilizzazione dei beni, tenuto conto dello stimabile deperimento effettivo e consumo dei beni stessi.

Con riferimento alla categoria degli impianti e macchinari, per quanto concerne in particolare i beni che compongono il forno di incenerimento, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, è stata rivista la stima relativa alla prevedibile vita utile degli stessi, in considerazione alla più intensa utilizzazione dei beni rispetto alla media del settore ed in considerazione dei continui interventi di manutenzione e riparazione effettuati che hanno permesso di accertare che le parti non riparabili e/o sostituibili non permettono di ipotizzare un periodo di ammortamento complessivamente superiore ad otto esercizi. Pertanto, l'aliquota di ammortamento corretta è stata stimata al 12,50%.

Il cambiamento della stima di vita utile degli impianti e della loro possibilità di utilizzazione è dovuto al più intenso utilizzo, allo stato di conservazione degli stessi ed alla velocità con la quale gli stessi deperiscono ed è stata accertata con apposita perizia redatta da un esperto nominato dalla società.

### **Contributi**

I contributi in conto impianti sono rilevati secondo il principio della competenza economica a partire dall'esercizio in cui è stata acquisita certezza del diritto al contributo. I contributi in conto capitale sono stati imputati nella voce A5 altri ricavi e sono stati rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

### **Terreni e fabbricati**

I terreni e fabbricati sono stati imputati al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Conformemente al principio contabile O.I.C. 16, i terreni non sono stati sottoposti ad ammortamento.

### **Impianti e macchinari**

Gli impianti e i macchinari sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, tra cui quelli di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite dai crediti per depositi cauzionali, valutati al valore nominale.

### **Rimanenze finali di beni**

Le rimanenze finali ammontano ad € 941.527 e sono costituite da materiali di consumo e parti di ricambio, valutate al costo di acquisto.

### **Crediti**

I crediti v/clienti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, ritenuto coincidente con il loro valore nominale, eventualmente rettificato da apposito fondo di svalutazione.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide ammontano a € 4.122.207 e sono rappresentate dal deposito in conto corrente vincolato alla fideiussione CCSE per € 3.000.000, dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti della società alla data di chiusura dell'esercizio per € 1.120.734 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 1.473.

Sono iscritte in bilancio al valore nominale, ritenuto coincidente con il presunto valore di realizzo.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio. Gli interessi maturati sono stati contabilizzati per competenza.

### **Titoli**

I titoli iscritti nel bilancio del precedente esercizio chiuso al 31/12/2014 sono stati oggetto di integrale dismissione nel corso dell'esercizio 2015, al fine di supportare gli impegni finanziari principalmente conseguenti alla restituzione del contributo CIP6/92.

Nell'esercizio precedente erano iscritti fra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ed erano valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato per € 1.860.410 al netto delle svalutazioni contabilizzate per competenza a conto economico per € 7.596. Le movimentazioni nel portafoglio titoli erano valorizzate sulla base del criterio FIFO.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti accolgono quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, calcolate e rilevate in ottemperanza al principio della competenza temporale.

### **Fondo trattamento di fine rapporto**

Lo stanziamento del trattamento di fine rapporto copre l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, calcolata in conformità alle disposizioni del codice civile, dei contratti collettivi nazionali di lavoro e dei contratti integrativi aziendali.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 1.002.718 e corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

### **Debiti**



I debiti sono iscritti al valore nominale, corrispondente al loro presumibile valore di estinzione.

### Imposte sul reddito e Fiscalità differita

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Rappresentano pertanto:

- l'ammontare delle imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate in base alla stima del reddito imponibile effettuata in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti (imposte "correnti");
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio (fiscalità "differita").

### Art. 2427, nr 2) MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Di seguito si espongono le movimentazioni subite dalle immobilizzazioni nel corso dell'esercizio. Al fine di rendere più chiara la successiva rappresentazione si precisa che la categoria "altri beni materiali" comprende la voce automezzi, autovetture, macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche, telefoni cellulari.

Descrizione	Costo al 31/12/2014	Fondi 31/12/2014	Valore netto 31/12/2014	Acquisti e incrementi	Cessioni e decrementi	Variazioni dei fondi	Amm.to d'esercizio	Costo al 31/12/2015	Fondi 31/12/2015	Valore Netto 31/12/2015
<b>Imm.ni Immateriali</b>										
software					6.766			6.766	0	6.766
Sito Web	5.600	-1.120	4.480				-1.120	5.600	-2.240	3.360
Imm.ni Immateriali in corso	6.766		6.766		-6.766		0	0	0	0
<b>Totale Imm.ni Immateriali</b>	<b>12.366</b>	<b>-1120</b>	<b>11.246</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-1.120</b>	<b>12.366</b>	<b>-2.240</b>	<b>10.126</b>
<b>Imm.ni Materiali</b>										
Terreni e Fabbricati	7.003.126	-2.282.013	4.721.113	19.986		-73	-213.638	7.023.112	-2.495.724	4.527.388
Impianti e Macchinari	38.654.091	-32.202.588	6.451.503	606.843			-1.679.945	39.260.934	-33.882.533	5.378.401
Attrezzature industriali e comm.li	2.731.268	-2.435.119	296.149	1.727			-138.482	2.732.995	-2.573.601	159.394
Altri beni materiali	486.472	-401.656	84.816	12.013			-33.875	498.485	-435.531	62.954
Imm.ni materiali in corso	0	0	0	12.260			0	12.260	0	12.260
<b>Totale Imm.ni Materiali</b>	<b>48.874.957</b>	<b>-37.321.376</b>	<b>11.553.581</b>	<b>652.829</b>	<b>0</b>	<b>-73</b>	<b>-2.065.940</b>	<b>49.527.786</b>	<b>-39.387.389</b>	<b>10.140.397</b>
<b>arrotondamenti</b>										
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>48.887.323</b>	<b>-37.322.496</b>	<b>11.564.827</b>	<b>652.829</b>	<b>0</b>	<b>-73</b>	<b>-2.067.060</b>	<b>49.540.152</b>	<b>-39.389.629</b>	<b>10.150.523</b>

**Art. 2427, nr 3) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO, DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBLICITA'**

**Costi di impianto e di ampliamento**

Non sono presenti in bilancio costi di impianto e di ampliamento.

**Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità**

Non sono presenti in bilancio costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.

**Art. 2427, nr 3-bis) RIDUZIONI DI VALORE DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DI DURATA INDETERMINATA**

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sottoposte al processo di ammortamento.

Il valore d'iscrizione delle immobilizzazioni di cui sopra è stato determinato al netto del fondo e delle correlate quote di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali ed immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore. Infatti risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

**Art. 2427, nr 4) VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO**

Di seguito vengono espone le altre voci dell'attivo e del passivo del bilancio, con indicazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

**Prospetto delle variazioni delle altre voci dell'attivo e del passivo.**

**PRINCIPALI VARIAZIONI DELL'ATTIVO**

<b>C) Attivo circolante</b>	<b>31/12/15</b>	<b>31/12/14</b>	<b>Variazioni</b>
<i>I. Rimanenze</i>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	941.527	967.598	-26.071
	<b>941.527</b>	<b>967.598</b>	<b>-26.071</b>
<i>II. Crediti</i>			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	6.023.813	6.673.038	-649.225
	<b>6.023.813</b>	<b>6.673.038</b>	<b>-649.225</b>
4-bis) Per crediti tributari			

- entro 12 mesi	506.624	63.556	443.068
- oltre 12 mesi	172.416	408.738	-236.322
	<b>679.040</b>	<b>472.294</b>	<b>206.746</b>
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	3.544.681	3.535.836	8.845
	<b>3.544.681</b>	<b>3.535.836</b>	<b>8.845</b>
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	1.219.576	40.098	1.179.478
- oltre 12 mesi	759.579	763.574	-3.995
	<b>1.979.155</b>	<b>803.672</b>	<b>1.175.483</b>
	<b>12.226.689</b>	<b>11.484.840</b>	<b>741.849</b>
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>			
6) Altri titoli	0	1.860.410	-1.860.410
	<b>0</b>	<b>1.860.410</b>	<b>-1.860.410</b>
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali	4.120.734	2.195.311	1.925.423
3) Denaro e valori in cassa	1.473	3.252	-1.779
	<b>4.122.207</b>	<b>2.198.563</b>	<b>1.923.644</b>
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>17.290.423</b>	<b>16.511.411</b>	<b>779.012</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>			
	<b>31/12/15</b>	<b>31/12/14</b>	<b>Variazioni</b>
	370.380	274.476	95.904
<b>Totale Ratei e risconti attivi</b>	<b>370.380</b>	<b>274.476</b>	<b>95.904</b>

#### Crediti verso i clienti

I crediti verso i clienti hanno avuto un decremento di € 649.225 in presenza di un fatturato in calo rispetto l'esercizio precedente.

#### Crediti Tributari

I crediti tributari hanno subito un incremento netto di € 206.746 principalmente dovuto  
 > agli acconti Ires e Irap eccedenti le imposte di competenza del presente esercizio;  
 > al decremento del credito oltre i 12 mesi per rimborso ex Legge 2012/n.44 conseguente al relativo parziale incasso;  
 > al saldo iva credito dell'esercizio per € 142.132.

#### Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate si sono incrementati per l'importo netto di € 8.845. Ciò è principalmente dovuto all'iscrizione delle imposte anticipate sui premi di produzione

dell'esercizio e delle *reversal* relative per l'esercizio precedente. I dettagli sono evidenziati nell'apposita tabella più avanti esposta.

#### Attività finanziarie non immobilizzate

La voce ha subito un decremento di € 1.860.410 conseguente alla integrale dismissione di titoli di stato ed obbligazionari ed è esposta, più coerentemente rispetto all'esercizio precedente, al netto del fondo svalutazione titoli. Quest'ultimo si è movimentato come segue:

<b>Fondo svalutazione titoli</b>	<b>Euro</b>
Consistenza all'inizio dell'esercizio	7.596
Accantonamento	0
Utilizzo dell'esercizio	-7.596
<b>Consistenza alla fine dell'esercizio</b>	<b>0</b>

### **PRINCIPALI VARIAZIONI DEL PASSIVO**

<b>D) Debiti</b>	<b>31/12/15</b>	<b>31/12/14</b>	<b>Variazioni</b>
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi	1.087.855	1.030.404	57.451
- oltre 12 mesi	3.641.210	4.729.066	-1.087.856
	<b>4.729.065</b>	<b>5.759.470</b>	<b>-1.030.405</b>
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	3.363.497	2.438.987	924.510
	<b>3.363.497</b>	<b>2.438.987</b>	<b>924.510</b>
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	166.255	192.192	-25.937
	<b>166.255</b>	<b>192.192</b>	<b>-25.937</b>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	537.514	530.088	7.426
	<b>537.514</b>	<b>530.088</b>	<b>7.426</b>
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	2.162.485	2.095.243	67.242
	<b>2.162.485</b>	<b>2.095.243</b>	<b>67.242</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>10.958.816</b>	<b>11.015.980</b>	<b>-57.164</b>

<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>31/12/15</b>	<b>31/12/14</b>	<b>Variazioni</b>
	30.327	163.295	-132.968
<b>Totale Ratei e risconti passivi</b>	<b>30.327</b>	<b>163.295</b>	<b>-132.968</b>

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori hanno subito un decremento di € 1.030.405 per effetto del pagamento delle rate di finanziamento "Cassa Depositi e Prestiti" scadenti nel corso dell'esercizio 2015. Si ricorda che per convezione con i Comuni Soci, le rate non sono riconosciute direttamente alla Cassa Depositi e Prestiti ma agli stessi Comuni Soci.

Altri Debiti

Gli altri debiti hanno visto un incremento di € 67.242 imputabile principalmente ai debiti verso il personale per ferie non godute, mensilità e premi maturati.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti passivi hanno subito un decremento di € 132.968 per effetto dell'imputazione a conto economico della quota di contributo in conto impianti di competenza dell'esercizio.

**Art. 2427, nr 5) ELENCO PARTECIPAZIONI**

Non sono iscritte partecipazioni in bilancio.

**Art. 2427, nr 6) ANALISI DEI CREDITI E DEI DEBITI****Crediti commerciali**

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, costituita prevalentemente dai Comuni, Soci del Consorzio, ammontano ad € 6.023.813 e sono esposti in bilancio al presunto valore di realizzo ritenuto coincidente con il valore nominale.

Di seguito si espone il relativo dettaglio:

<b>Crediti commerciali</b>	<b>Euro</b>
Crediti v/clienti	5.892.027
Fatture da emettere	230.334
fondo rischi su crediti per interessi di mora e altri crediti (saldo invariato rispetto all'inizio dell'esercizio pari a zero)	-98.548
<b>Totale</b>	<b>6.023.813</b>

**Crediti in valuta estera**

Non sono presenti in bilancio crediti in valuta estera.

**Altri crediti verso terzi**

Nel seguito si dettagliano gli altri crediti verso terzi costituiti da crediti tributari, crediti per imposte anticipate e da crediti verso altri soggetti.

I **crediti tributari**, valutati al valore nominale, ammontano ad € 679.040 e sono così composti:

Crediti tributari	Euro
Crediti Ires chiesti a rimborso Legge 2012/n.44	170.246
Credito Ires a saldo dell'esercizio	274.272
Credito Irap a saldo dell'esercizio	86.143
Credito Iva a saldo dell'esercizio	142.132
Altri crediti verso erario	3.802
Ritenute subite	2.445
<b>Totale</b>	<b>679.040</b>

I crediti Ires per rimborso ex Legge 2012/n.44 sono stati iscritti nel bilancio al 31/12/2012 in conseguenza della richiesta a rimborso presentata ai sensi dall'articolo 4, comma 12, del dl 16/2012, convertito dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, in ragione della deduzione dalla base imponibile ai fini Ires dell'IRAP versata sul costo del personale dipendente nei quattro anni precedenti al 2012.

A fronte del suddetto credito, è stato stanziato apposito fondo rischi, di eguale importo, per fronteggiare il rischio del mancato rimborso da parte dell'Amministrazione Finanziaria di quanto richiesto.

La riduzione del credito è dovuta all'incasso di una quota per € 236.322, che ha comportato la riduzione in pari misura del correlato fondo rischi.

I **crediti per imposte anticipate** ammontano ad € 3.544.681. Le imposte anticipate sono state stanziate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione in conto economico ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali, e sono così composte:

	All'inizio dell'esercizio	Variazioni Acc.ti/utilizzi	Alla fine dell'esercizio	aliquota	Anticipate
<b>Imposte anticipate sui fondi tassati</b>					
Fondo oneri futuri	200.000	0	200.000	27,50%	55.000
Fondo rischi per contestazioni AEEG (CIP6/92):	8.890.408	-7.838	8.882.570		2.677.581
- fondo rischi per contestazioni ante 2013	2.596.384	0	2.596.384	27,50%	714.006
- fondo rischi per contestazioni anno 2013	6.022.432	0	6.022.432	31,40%	1.891.043
- fondo rischi per contestazioni anno 2014 (interessi)	271.592	-7.838	263.754	27,50%	72.532

<b>Totale Imposte anticipate su fondi tassati</b>	<b>9.090.408</b>	<b>-7.838</b>	<b>9.082.570</b>		<b>2.732.581</b>
<b>Imposte anticipate su differenze ammortamenti</b>					
Differenze su ammortamenti sino al 2011	1.918.249	0	1.918.249	27,50%	527.519
Differenze di ammortamento 2012	292.279	0	292.279	27,50%	80.376
Differenze di ammortamento 2013	302.562	0	302.562	27,50%	83.204
Differenze di ammortamento 2014	239.999	0	239.999	27,50%	66.000
<b>Totale Imposte anticipate su differenze ammortamenti</b>	<b>2.753.089</b>	<b>0</b>	<b>2.753.089</b>		<b>757.099</b>
<b>Imposte anticipate su altre differenze</b>					
Accantonamento premi di produttività stimati	160.000	40.000	200.000	27,50%	<b>55.000</b>
arrotondamenti					1
<b>Totale credito per imposte anticipate</b>					<b>3.544.681</b>

I **crediti verso altri soggetti** ammontano ad € 1.979.155 e sono così composti:

<b>Crediti V/terzi</b>	<b>Euro</b>
Crediti v/Inps per quote TFR a Fondo Tesoreria (oltre i 12 mesi)	759.579
Crediti verso Inail	9.090
Crediti diversi	35.028
Anticipi a fornitori	248.705
Crediti v/Cassa Conguaglio per rimborso contributo CIP6/92 in via provvisoria	926.752
Arrotondamenti	1
<b>Totale</b>	<b>1.979.155</b>

La voce Crediti v/Cassa Conguaglio (CCSE) è pari all'importo della prima rata versata semestrale in data 1 agosto 2015 per la restituzione - in via provvisoria - del capitale di Euro 8.618.815 ed i relativi interessi. Infatti, si è ritenuto esporre il versamento a credito posta la non definitività del summenzionato contenzioso, ad oggi pendente avanti al Consiglio di Stato.

### **Crediti di durata residua superiore a cinque anni**

Non sono presenti in bilancio crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

**D) DEBITI**

I debiti sono iscritti al valore nominale, al netto degli sconti concessi e ammontano complessivamente ad € 10.958.816.

**Debiti v/altri finanziatori**

I debiti v/altri finanziatori ammontano complessivamente ad € 4.729.065 di cui € 1.087.855 con scadenza entro l'esercizio successivo e € 3.641.210 con scadenza oltre l'esercizio successivo e sono così composti:

<b>Debiti verso Altri Finanziatori</b>	<b>Euro</b>
Mutuo Cassa Depositi e Prestiti . rate entro l'esercizio successivo	1.087.855
Mutuo Cassa Depositi e Prestiti . rata oltre l'esercizio successivo	3.641.210
arrotondamento	
<b>Totale</b>	<b>4.729.065</b>

Il mutuo cassa Depositi e prestiti è costituito dal debito residuo nei confronti dei Comuni che partecipano al capitale del consorzio per la restituzione del mutuo, utilizzato per la realizzazione del forno di incenerimento, agli stessi intestato, erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti.

**Debiti v/fornitori**

I debiti v/fornitori ammontano a complessivi euro 3.363.497 e sono così composti:

<b>Debiti v/fornitori</b>	<b>Euro</b>
Debiti v/fornitori	2.377.929
Fatture/ note di credito da ricevere	985.568
<b>Totale</b>	<b>3.363.497</b>

**Debiti tributari**

I debiti tributari ammontano ad € 166.255 e sono così composti:

<b>Debiti tributari</b>	<b>Euro</b>
Erario c/ritenute lavoratori dipendenti	138.832
Erario c/IVA	0
Accise	22.320
Erario c/ritenute lavoratori autonomi	943
Erario c/ritenute collaboratori	4.159
<i>arrotondamenti</i>	<i>1</i>



<b>Totale</b>	<b>166.255</b>
---------------	----------------

**Debiti v/istituti di previdenza**

I debiti v/Istituti di Previdenza ammontano ad € 537.514 e sono così composti:

<b>Debiti verso istituti previdenziali</b>	<b>Euro</b>
Debiti verso Inps	252.646
Istituti c/ferie	160.369
Debiti per versamenti TFR	0
Debiti v/Inail	22.888
Debiti v/Previambiente	101.611
Debiti v/FASDA	0
<b>Totale</b>	<b>537.514</b>

**Altri debiti**

Gli altri debiti ammontano ad € 2.162.485 esigibili entro l'esercizio successivo.

<b>Altri debiti</b>	<b>Euro</b>
Soci c/dividendi	1.386.842
Debito v/personale per ratei ferie	544.596
Debito v/personale per premi di produzione stimati	200.000
Altri debiti v/personale	12.525
Debiti v/sindacati	8.330
Altri debiti	10.192
<b>Totale</b>	<b>2.162.485</b>

La voce "Soci c/dividendi" include il debito verso i comuni soci in relazione ai dividendi deliberati dall'assemblea del 12 novembre 2012. A tale proposito si segnala che in data 19 aprile 2016 è stata ricevuta una lettera da parte del socio Comune di Cologno Monzese, con la quale lo stesso comunicava di aver compensato parte dei propri debiti commerciali verso la società con il credito finanziario per dividendi vantato verso la stessa, per un importo pari ad Euro 307.889,74. Si segnala che, anche sentito il Collegio Sindacale, la suddetta delibera non prevedeva di procedere ad alcuna compensazione e, pertanto, nelle scritture contabili della società, risultano correttamente iscritti, verso il socio Comune di Cologno Monzese, debiti residui per dividendi pari ad Euro 307.889,74 (inclusi nella voce in commento) e crediti

commerciali per un importo pari ad Euro 380.825,85.

### **Debiti verso terzi di durata superiore ai cinque anni**

I debiti verso terzi di durata superiore ai cinque anni erano rappresentati nel bilancio dell'esercizio 31/12/2014 dai debiti verso i Comuni per il mutuo contratto dagli stessi con la Cassa Depositi e Prestiti. In considerazione della scadenza fissata nel 2019 tali debiti nel presente esercizio non sono più da evidenziare in tale sezione.

Non vi sono altri debiti di durata superiore ai cinque anni.

### **Prestiti obbligazionari in essere**

La società non ha emesso prestiti obbligazionari.

### **Debiti verso Istituti di credito assistiti da garanzie reali**

Non sono presenti in bilancio debiti v/istituti di credito assistiti da garanzie reali.

### **Prestiti in valuta estera**

Non sono presenti in bilancio prestiti in valuta estera.

### **Art. 2427, nr 6 bis) VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

La società non detiene crediti e debiti espressi in valuta estera.

### **Art. 2427, nr 6 ter) OPERAZIONI CON OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE**

Non sono presenti in bilancio.

### **Art. 2427, nr 7) RATEI E RISCONTI, ALTRI FONDI E ALTRE RISERVE**

#### **Ratei e risconti attivi**

La voce ammonta a complessivi € 370.380 per risconti attivi di seguito dettagliati:

I risconti attivi sono di seguito dettagliati:

<b>Risconti attivi</b>	<b>Euro</b>
Assicurazioni infortuni, incendi e varie	134.035
Oneri rinnovo AIA Regione Lombardia	74.233
Rilascio CPI	3.335
Art. 1 legge n. 190/2012 anticorruzione - quote di 5 e di 6	10.053
Premi Fideiussori	89.190

Tasse di circolazione automezzi	621
Canoni per servizi	15.143
Assicurazioni automezzi	41.959
Altri	1.811
arrotondamenti	0
<b>Totale</b>	<b>370.380</b>

### Ratei e risconti passivi

La voce è composta dai soli risconti passivi per complessivi ad € 30.327 e sono rappresentati dalle quote di contributo in conto impianti di competenza degli esercizi successivi.

Ratei attivi	Euro
Utenze	1.688
Risconti attivi	
contributo in conto impianti di competenza degli esercizi successivi	28.639
arrotondamenti	0
<b>Totale</b>	<b>30.327</b>

### Fondo rischi su crediti

Si rammenta che nel presente bilancio il fondo rischi su crediti viene esposto a rettifica del valore dei crediti dell'attivo circolante, di cui si è detto in precedenza.

Il fondo rischi su crediti è così composto:

Fondo rischi su crediti	Euro
<b>Consistenza all'inizio dell'esercizio precedente</b>	<b>0</b>
Acc.to per rischi interessi di mora	98.548
Acc.to per rischi su crediti	48.808
<b>Consistenza all'inizio dell'esercizio</b>	<b>147.356</b>
Utilizzi per perdite su crediti	-48.808
<b>Consistenza alla fine dell'esercizio</b>	<b>98.548</b>

### Fondo garanzia prodotti

Il fondo garanzia prodotti non è presente in bilancio.

### Altri fondi

La voce altri fondi ammonta ad € 9.252.817 e comprende il fondo oneri e rischi futuri accantonato in previsione dei futuri costi che si sosterranno per la manutenzione, riparazione e sostituzione degli impianti e/o rischi futuri connessi alla gestione, il fondo rischio mancato rimborso imposte ed il fondo contenzioso AEEG.

Si rammenta che nel presente bilancio il fondo svalutazione titoli viene esposto a rettifica del valore delle attività finanziarie non immobilizzate, di cui si è detto in precedenza.

Nel corso dell'esercizio la voce Altri Fondi ha subito la seguente movimentazione:

<b>Fondo oneri futuri</b>	<b>Euro</b>
Consistenza corretta all'inizio dell'esercizio	200.000
Accantonamento dell'esercizio	0
Utilizzo dell'esercizio	0
<b>Consistenza alla fine dell'esercizio</b>	<b>200.000</b>
<b>Fondo rischi contenzioso AEEG</b>	<b>Euro</b>
Consistenza corretta all'inizio dell'esercizio	8.890.407
Accantonamento dell'esercizio	0
Utilizzo dell'esercizio	-7.838
<b>Consistenza alla fine dell'esercizio</b>	<b>8.882.569</b>
<b>Fondo rischi rimborso imposte</b>	<b>Euro</b>
Consistenza all'inizio dell'esercizio	406.568
Accantonamento dell'esercizio	0
Utilizzo dell'esercizio	-236.322
<b>Consistenza alla fine dell'esercizio</b>	<b>170.246</b>
<b>Fondo rischi certificati bianchi (tee)</b>	<b>Euro</b>
Consistenza all'inizio dell'esercizio	33.912
Accantonamento dell'esercizio	0
Utilizzo dell'esercizio	-33.912
<b>Consistenza alla fine dell'esercizio</b>	<b>0</b>
<b>Fondo per imposte differite</b>	<b>Euro</b>
Consistenza all'inizio dell'esercizio	95.835
Accantonamento dell'esercizio	0
Utilizzo dell'esercizio	-95.835

<b>Consistenza alla fine dell'esercizio</b>	<b>0</b>
---	----------

Il **fondo complessivamente accantonato per il contenzioso AEEG**, che presenta un saldo pari ad € 8.882.569, si è decrementato nel presente esercizio dell'importo di € 7.838 relativo all'eccedenza di interessi accantonati sul debito in linea capitale rispetto a quelli effettivi alla data del 31/07/2015. Si ricorda che il contenzioso è attualmente pendente avanti al Consiglio di Stato, come meglio delineato nelle premesse.

Circa il **fondo oneri futuri** si precisa che il saldo rappresenta l'accantonamento per i possibili maggiori oneri relativi alla realizzazione della vasca di raccolta delle prime acque.

La riduzione del **fondo rischi rimborso imposte** è correlata all'incasso di una quota del credito pari a € 236.322.

Per l'esplicazione sul **Fondo rischi certificati bianchi (tee)** si rimanda ai commenti relativi ai ricavi dell'esercizio a cui è connesso.

### Fondo trattamento di fine rapporto

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 1.002.718 e ha avuto la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio in esame:

<b>Trattamento di fine rapporto</b>	<b>Euro</b>
Consistenza all'inizio dell'esercizio	1.006.789
Accantonamento dell'esercizio	148.190
Utilizzi dell'esercizio e versamenti Previambiente	-152.261
<b>Consistenza alla fine dell'esercizio</b>	<b>1.002.718</b>

### PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NELLE POSTE DEL PATRIMONIO NETTO

Di seguito si espone un prospetto riportante le movimentazioni subite dal patrimonio netto negli ultimi tre esercizi sociali.

<b>ESERCIZIO 2013</b>						
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Riserva Legale</b>	<b>Riserva straord.</b>	<b>Riserva contributi art 55</b>	<b>Utili /perdita d'eser.</b>	<b>Totali</b>
Consistenza iniziale	<b>2.000.000</b>	<b>233.945</b>	<b>421.436</b>	<b>6.828.489</b>	<b>426.815</b>	<b>9.910.685</b>

Destinazione utile		21.341	405.474		-426.815	0
Risultato dell'esercizio					-3.485.852	-3.485.852
<b>Patrimonio netto finale</b>	<b>2.000.000</b>	<b>255.286</b>	<b>826.910</b>	<b>6.828.489</b>	<b>-3.485.852</b>	<b>6.424.832</b>
<b>ESERCIZIO 2014</b>						
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Riserva Legale</b>	<b>Riserva straord.</b>	<b>Riserva contributi art 55</b>	<b>Utili /perdita d'eser.</b>	<b>Totali</b>
Consistenza iniziale	<b>2.000.000</b>	<b>255.286</b>	<b>826.910</b>	<b>6.828.489</b>	<b>-3.485.852</b>	<b>6.424.832</b>
Destinazione utile				-3.485.852	3.485.852	0
Risultato dell'esercizio					133.412	133.412
Arrotondamenti						1
<b>Patrimonio netto finale</b>	<b>2.000.000</b>	<b>255.286</b>	<b>826.910</b>	<b>3.342.637</b>	<b>133.412</b>	<b>6.558.245</b>
<b>ESERCIZIO 2015</b>						
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Riserva Legale</b>	<b>Riserva straord.</b>	<b>Riserva contributi art 55</b>	<b>Utili /perdita d'eser.</b>	<b>Totali</b>
Consistenza iniziale	<b>2.000.000</b>	<b>255.286</b>	<b>826.910</b>	<b>3.342.637</b>	<b>133.412</b>	<b>6.558.245</b>
Destinazione utile		6.671	126.741	0	-133.412	0
Risultato dell'esercizio		0	0	0	28.682	28.682
Arrotondamenti			1	1		2
<b>Patrimonio netto finale</b>	<b>2.000.000</b>	<b>261.957</b>	<b>953.652</b>	<b>3.342.638</b>	<b>28.682</b>	<b>6.586.929</b>

La riserva legale è disponibile ma non distribuibile.

Le altre riserve sono disponibili e distribuibili.

La riserva ex art. 55 del TUIR è stata costituita a fronte della riclassificazione della posta "DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI" effettuata nel 2011.

### **PROSPETTO DI RICLASSIFICAZIONE DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO**

Nel prospetto che segue viene riclassificato il patrimonio netto sotto il profilo fiscale, come disposto dalla legge:

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2014
Capitale	2.000.000			2.000.000
Riserva legale	255.286	6.671		261.957
Riserva straordinaria o facoltativa	826.910	126.742		953.652
<b>Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)</b>	<b>3.342.637</b>	<b>0</b>		<b>3.342.637</b>
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		2	-1	1
<b>Utili (perdite) dell'esercizio</b>	<b>133.412</b>	<b>28.682</b>	<b>133.412</b>	<b>28.682</b>
<b>Totale</b>	<b>6.558.245</b>	<b>162.097</b>	<b>133.411</b>	<b>6.586.929</b>

**Art. 2427, nr 8) ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO**

Non sono presenti in bilancio oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo.

**Art. 2427, nr 9) CONTI D'ORDINE**

In bilancio sono presenti i seguenti conti d'ordine:

Conti d'ordine	Euro
Fideiussione a favore di CCSE	8.882.570
Fideiussione a favore di Regione Lombardia	535.278
Impegni di terzi verso la società	179.037
<b>Totale</b>	<b>9.596.885</b>

**Art. 2427, nr 10) RIPARTIZIONE DEI RICAVI DI VENDITA SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA' ED AREE GEOGRAFICHE**

L'attività viene svolta sul territorio della Provincia di Milano, pertanto la ripartizione geografica dei ricavi non è significativa.

E' opportuno ricordare preliminarmente che in partecipazione con Proaris, e sulla base del contratto stipulato con A2A Calore e Servizi in merito al Progetto di efficienza energetica, CORE nell'esercizio 2014, per la prima volta, ha rilevato la quota di ricavo spettante per € 339.118 a fronte di n. 12.288 certificati bianchi (TEE) comunicati da A2A.

In merito al meccanismo di determinazione del valore unitario definitivo dei certificati bianchi, si ricorda che lo stesso viene definito in seno alle determinate emanate dall'AEEG usualmente entro il giugno di ogni anno con riguardo ai titoli emessi nell'anno precedente. Il valore unitario definitivo dei certificati bianchi emessi nel corso dell'anno 2014 è stato pertanto definito nel corso dell'anno 2015.

Ai fini del presente bilancio è stato dunque possibile fare riferimento alla determina AEEG del 2015 che individua il valore unitario definitivo dei TEE emessi nel 2014 in € 325.110 e conseguentemente si è dato luogo al rilevamento del minor ricavo per euro 14.008. Conseguentemente, il fondo a riduzione prudenziale accantonato nell'esercizio precedente per il 10% del ricavo stimato e pari a € 33.912 è stato liberato.

Per quanto riguarda invece i certificati bianchi di competenza 2015 si segnala che A2A Calore e Servizi ha comunicato l'assenza di emissioni. Pertanto non si è proceduto alla rilevazione di ricavo alcuno.

#### Analisi per settore di attività:

#### **DIVISIONE A - TERMOVALORIZZAZIONE**

<b>DIVISIONE TERMOVALORIZZAZIONE</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2015</b>
<b>Ricavi Vendite/Prestazioni</b>		
Conferimento rifiuti	6.328.254	5.919.577
Per fornitura energia elettrica e termica	3.110.181	2.590.246
Progetto di efficienza energetica Certificati Bianchi (TEE)	339.118	0
Cessione rottami	12.673	4.568
Altri	9.208	25.012
<b>Totale ricavi delle vendite e prestazioni</b>	<b>9.799.434</b>	<b>8.539.402</b>
<b>Altri ricavi e proventi</b>		
Contributo c/impianti	-167.308	134.655
Utilizzo fondi	-8.564	253.502
Rimborsi e riaddebiti		32.751
Interessi attivi di mora	-48.691	0
Altri	-9.263	2.126
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>233.826</b>	<b>423.034</b>
<b>TOTALE</b>	<b>10.033.260</b>	<b>8.962.437</b>

Si segnala che tra gli altri ricavi e proventi del precedente esercizio risultano collocati interessi attivi di mora per € 48.691. Al fine di una omogenea lettura del presente documento è stata mantenuta la medesima collocazione.

#### **DIVISIONE B - IGIENE URBANA**

<b>DIVISIONE IGIENE URBANA</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2015</b>
<b>Ricavi Vendite/Prestazioni</b>		
Canoni annuali	7.100.000	7.100.000
Adeguamento canone	170.000	181.242



Rimborso smaltimenti	335.145	311.419
Spese gestione amministrativa	106.206	110.947
Cessione materiali di smaltimento indiretto e altre	619.102	675.336
Altri	18.531	11.239
<b>Totale ricavi delle vendite e prestazioni</b>	<b>8.348.984</b>	<b>8.390.183</b>
<b>Altri ricavi e proventi</b>		
Addebito spese	122.274	149.525
Altri	49.717	268.918
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>171.991</b>	<b>418.443</b>
<b>Totale</b>	<b>8.520.975</b>	<b>8.808.626</b>

#### **Art. 2427, nr 11) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI**

Non sono presenti in bilancio proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

#### **Art. 2427, nr 12) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI**

Gli interessi e gli altri oneri finanziari ammontano ad € 384.390 e sono prevalentemente costituiti da interessi passivi per € 302.795 corrisposti ai Comuni Soci per la restituzione degli oneri relativi al finanziamento dagli stessi erogato.

#### **Art. 2427, nr 13) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

I proventi straordinari ammontano ad € 60.115 e sono costituiti da rimborsi assicurativi da risarcimenti danni per € 53.986 e sopravvenienze attive per € 6.129.

Gli oneri straordinari presenti in bilancio per € 69.187 sono costituiti da sopravvenienze passive.

#### **Art. 2427, nr 14) IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE**

##### **IMPOSTE ANTICIPATE**

Le imposte anticipate sono dettagliate come segue:

	euro	aliquota	Anticipate
<b>Imposte anticipate sui fondi tassati</b>			
Fondo oneri futuri	0	27,50%	0
Fondo rischi per contestazioni AEEG (CIP6/92):			
- decremento per contestazioni anno 2014 (interessi)	-7.838	27,50%	-2.155
<b>Imposte anticipate su altre differenze</b>			
- Decr. per acc.to premi di produttività dell'esercizio precedente	-160.000	27,50%	-44.000
- Incr. per acc.to premi di produttività stimati	200.000	27,50%	55.000
<b>Storno per utilizzo imposte anticipate anni precedenti</b>			

arrotondamenti			
<b>Totale imposte anticipate</b>			<b>8.845</b>

### IMPOSTE DIFFERITE

Le imposte differite sono così dettagliate:

	euro	aliquota	Anticipate
Decremento per ricavo da certificati bianchi tee (al netto della svalutazione)	-305.206	27,50%	-95.835
<b>Totale imposte differite</b>			<b>-95.835</b>

Alla luce dei dati sopra esposti, l'effetto netto della fiscalità differita in conto economico rappresenta un minor onere per € 104.680.

### IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte sul reddito di esercizio ammontano complessivamente ad € 204.949 di cui € 62.439 per Ires ed € 142.510 per Irap.

### Art. 2427, nr 15) DATI RELATIVI AL PERSONALE DIPENDENTE

Al 31/12/2015 i dipendenti in forza alla società sono 149.

Nel corso dell'esercizio in esame sono state effettuate assunzioni e dimissioni come evidenziato nel seguente prospetto:

	31/12/14		ASSUNZIONI		DIMISSIONI		31/12/15	
	Termoval.	Ig. Urbana	Termoval.	Ig. Urbana	Termoval.	Ig. Urbana	Termoval.	Ig. Urbana
DIRIGENTI	0	0	0	0	0	0	0	0
IMPIEGATI	17	3	4	0	4	0	17	3
OPERAI	26	106	3	13	1	18	28	101
<b>Totali parziali</b>	<b>43</b>	<b>109</b>	<b>7</b>	<b>13</b>	<b>5</b>	<b>18</b>	<b>45</b>	<b>104</b>
<b>Totali generali</b>	<b>152</b>		<b>20</b>		<b>23</b>		<b>149</b>	

### Art. 2427, nr 16) DATI RELATIVI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI

I compensi spettanti all'amministratore unico, nominato nel mese di novembre 2012 e rinnovato in data 26 maggio 2015, ammontano a € 35.046 a titolo di emolumento ed a € 35.046 a titolo di indennità di risultato, mentre, quelli di competenza del Collegio Sindacale (con revisione e o.d.v.) sono pari ad € 59.280.

### Art. 2427, nr 17) COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale, ammontante a € 2.000.000 è costituito da N. 2.000.000 azioni dal valore nominale di € 1,00 cadauna.

**Art. 2427, nr 18) TITOLI EMESSI DALLA SOCIETA'**

La società non ha emesso titoli.

**Art. 2427, nr 19) STRUMENTI FINANZIARI**

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

**Art. 2427, nr 19 bis) FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI**

La società non ha avuto, nell'esercizio, finanziamenti soci.

**Art. 2427, nr 22) OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA**

La società non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

**Art. 2427, nr 22-bis) – OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE**

Non si segnalano operazioni intervenute con parti correlate.

**Art. 2427, nr 22-ter) – NATURA E OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON  
RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

La società non ha effettuato accordi che non risultano dallo Stato Patrimoniale.

**Art. 2497 bis) ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

Questa società non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento prevista dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile, in ragione del controllo di diritto rinvenibile a norma dell'articolo 2359, comma 1, n. 1, del Codice civile.

**PROSPETTO DELLE RIVALUTAZIONI DEI BENI**

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni sui beni aziendali.

## **CODICE PRIVACY – D.LGS. 196/2003**

Informazioni in merito all'obbligo dei Titolari del trattamento dei dati personali – identificativi, sensibili o giudiziari – di aggiornare entro il 31 marzo di ogni anno il Documento Programmatico della Sicurezza (DPS), secondo quanto disposto all'art. 19 del Disciplinare Tecnico allegato B al D.Lgs. 196/2003 "Codice Privacy".

**1.** La Società, in quanto titolare del trattamento di dati personali, redatti e conservati su supporto cartaceo o su supporti elettronici, ha adottato in data 21 dicembre 2005 il proprio DPS, nei modi e nei termini stabiliti dal Disciplinare Tecnico allegato al Codice Privacy.

**2.** Tale DPS è stato aggiornato in data 30/03/2007 in conseguenza dell'affidamento alla Società dei servizi di igiene urbana da parte del Comune di Sesto S. Giovanni, nel mese di novembre del 2006, che ha comportato la nomina di nuovi Responsabili e di nuovi Incaricati del Trattamento. Di tale aggiornamento è stata data coerente notizia nella "Relazione sulla gestione al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2006".

**3.** A seguito dell'attività di audit svolta nel 2007 – che ha segnalato la necessità di accrescere il livello di sicurezza nel trattamento e nella conservazione dei dati in formato elettronico – il DPS è stato ulteriormente aggiornato in data 26 marzo 2008: con tale ultimo aggiornamento si è adottata una procedura più severa di autenticazione e controllo degli accessi al dominio aziendale (DPS, punto 4. *Il sistema informativo aziendale*) diminuendo il rischio di intrusione nel sistema informativo aziendale e aumentando, per questa via, la sicurezza dei dati personali conservati dal Titolare del trattamento su supporto elettronico.

**4.** Con audit in data 26 marzo 2010, si è preso atto dell'avvenuta revoca, a far data dal 31 dicembre 2009, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, Ing. Luciano Vianelli, e della nomina allo svolgimento delle medesime funzioni del Sig. Christian Piterà, contestualmente nominato anche Responsabile del Trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. G e dell'art. 29 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, a far data dall'1 gennaio 2010.

**5.** Con audit in data 17 febbraio 2011 si è preso atto della nomina a responsabile interno del trattamento, per quanto attiene al Servizio Procedure Gare Contratti, del Dott. Angelo Garavaglia, in luogo del precedente incaricato, Sig. Roberto Casu, a far data dal 21 febbraio 2011. Si è dato conto del posizionamento delle cartelle mediche del personale in armadio chiuso sito nel locale infermeria dell'Impianto. Si è, infine, stabilito di estendere la procedura di disconnessione automatica dei terminali a tutte le postazioni dove possibile, onde evitare eventuali accessi a dati sensibili, momentaneamente incustoditi, da parte di persone non autorizzate.

**6.** Con audit in data 13 febbraio 2014 si è preso atto del decesso, in data 14 novembre 2013 del Direttore Generale, Ing. Carlo Plenda. Si provvederà quanto prima ai relativi aggiornamenti.

**7.** Nel corso dell'anno 2015 si è provveduto a sottoscrivere un accordo con le rappresentanze sindacali in merito all'installazione di sistemi di video sorveglianza nelle aree di pertinenza dell'Impianto termovalorizzatore. Poiché il relativo progetto è, allo

stato, in corso di completamento, i relativi aggiornamenti del Documento Programmatico della Sicurezza sono previsti nel corso dell'esercizio 2016.

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili regolarmente tenute.

**CORE S.p.A.**  
L'Amministratore Unico  
Marco Luigi Cipriano

*Relazione sulla gestione al Bilancio  
31 dicembre 2015  
dell'Amministratore Unico  
ex art. 2428 del codice civile*

**RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO  
31 DICEMBRE 2015  
DELL'AMMINISTRATORE UNICO  
EX ART. 2428 DEL CODICE CIVILE**

La presente relazione sulla gestione, redatta ai sensi di legge, completa le informazioni contenute nel bilancio e nella nota integrativa ed illustra gli eventi che hanno influito sulla gestione determinandone il risultato dell'esercizio.

Si compone delle seguenti parti:

- situazione della società ed andamento della gestione;
- fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione.

**Situazione della Società ed andamento della gestione**

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 evidenzia un utile pari ad euro 28.682.

L'utile è stato conseguito dopo aver effettuato ammortamenti per euro 2.067.133 e accantonamenti al fondo TFR per € 330.661 in quanto gli altri fondi già stanziati sono ritenuti capienti.

Tra questi si pone in evidenza il "fondo contenzioso AEEG" – stanziato per la copertura del rischio di una eventuale soccombenza circa il valore a rimborso richiesto dall'Autorità Elettrica e il Gas. Allo stato attuale pende il giudizio di merito dinnanzi al Consiglio di Stato.

Deve essere evidenziato che la società, al 31.12.2015, presenta un utile ante imposte pari ad euro 128.951.

Rispetto all'esercizio precedente la società ha subito una rilevante flessione del valore della produzione e più nel dettaglio dei ricavi generati: dall'importo complessivo di euro 18.148.418 dell'esercizio 2014 si è passati al totale ricavi 2015 pari ad euro 16.929.586 con una variazione in diminuzione pari ad euro 1.218.832. Tale variazione decrementativa è imputabile sostanzialmente alla divisione "termovalorizzazione" dove si è rappresentato un calo dei conferimenti rifiuti (euro - 408.677) una diminuzione dei ricavi per fornitura di energia elettrica e termica (euro -519.935) e l'assenza per il 2015 dei certificati bianchi (euro – 339.118). I Ricavi della divisione "igiene urbana" sono rimasti in linea con il valore rappresentato nel 2014. Sul versante dei costi della produzione si rileva un valore dei costi per le materie prime, sussidiarie e di consumo in linea con il passato esercizio. Le spese per servizi risultano incrementate in ragione dell'aumento delle spese di manutenzione al fine di garantire l'efficienza e la sicurezza (ambientale e operativa) dell'impianto. Inoltre le nuove procedure applicate - vedi regolamento acquisti e per la fornitura di servizi - implicano un notevole aumento dei costi (spese e consulenze legali - amministrative) a fronte di risultati non eclatanti in ragione dell'assenza di concorrenza nel mercato.

I costi del personale e in particolare per organismi societari, rimangono significativamente ridotti rispetto al passato, frutto di una precisa scelta gestionale

rivolta all'ottimizzazione dei costi di gestione e più in generale di una politica di spending review (a titolo meramente esemplificativo, si rammenta che nel 2012, il costo complessivo del Consiglio di amministrazione è stato pari ad euro 105.011,24, quello del direttore generale pari ad euro 244.171,87 (costo azienda) per un totale, quindi, di costo del *management* pari ad euro 349.183 dal 2013 si evidenzia che per le funzioni anzidette l'azienda ha un risparmio aziendale di oltre 300.000.

Nelle altre voci di costo della gestione caratteristica non si riscontrano sensibili variazioni rispetto all'esercizio precedente. Gli oneri finanziari – sostanzialmente in linea con il 2014, contemplano la quota parte della commissione per il rilascio della fideiussione dalla Banca popolare di Sondrio.

L'esercizio 2015 è stato il quarto anno di svolgimento dell'attività di cogenerazione per l'impianto, consistente nella produzione e cessione di energia elettrica ad un trader autorizzato (al netto dell'autoconsumo necessario al suo funzionamento), ai prezzi di libero mercato, e nella contemporanea produzione e cessione di calore alla Società PROARIS srl (società costituita in compartecipazione fra A2A e il Comune di Sesto San Giovanni) per contribuire all'alimentazione della rete di teleriscaldamento cittadina.

La convenzione con la Società PROARIS srl ha risentito un calo del fatturato (cessione energia termica) che è passato da euro 2.767.084,90 del 2014 al valore di euro 2.231.903,37 del 2015 e quindi con una variazione in diminuzione di oltre euro 530.000.

Infatti, ad oggi, circa il 46% del vapore prodotto dai generatori di vapore viene destinato all'impianto di teleriscaldamento, mentre la restante parte è alimentata in turbina per la produzione di energia elettrica o per i servizi accessori dell'impianto.

Di tutta l'energia prodotta nella turbina a vapore, il 36% circa è ceduto alla rete nazionale mentre il restante 64% è destinato al funzionamento dell'impianto come autoconsumo.

In questa configurazione la società, dopo essere passata alla cogenerazione calore/energia elettrica, è riuscita, seppur con un ricavo inferiore, a mantenere un certo equilibrio economico.

Infatti, anche nell'esercizio 2015 si è confermato il calo – iniziato nel corso del 2009 - del quantitativo di rifiuti conferiti dai Comuni Soci, riduzione che ha costretto Core a recuperare, parzialmente, la differenza per colmare la propria capacità di smaltimento, rivolgendosi per i rifiuti urbani a Comuni terzi e, per una parte a soggetti privati conferenti rifiuti derivanti da separazione meccanica di rifiuti ingombranti.

Nell'esercizio 2015, in esame, sono stati eseguiti ulteriori importanti interventi straordinari sulla sezione forno, caldaia e trattamento fumi per mantenere l'impianto in efficienza e ridurre i rischi di fermo impianto. In dettaglio sono stati sostituiti importanti particolari delle caldaie (n. 5 tube wall e l'evaporatore inferiore della linea B) causa di



numerose fermate durante il periodo precedente e l'intervento sulle restanti 2 linee (A e B) per quanto riguarda la sostituzione del refrattario delle torri di lavaggio primarie, già iniziato nel 2014 con la linea C. A questi si aggiungono tutti gli interventi eseguiti con cadenza annuale per mantenere l'impianto in efficienza (manutenzione generale delle griglie del forno, riparazione delle pareti refrattarie ammalorate del forno e della camera di post combustione, riparazione del rivestimento protettivo in inconel 625 della parte radiante delle caldaie, riparazione del rivestimento anticorrosivo in ebanite delle torri di lavaggio).

Al fine di migliorare il comportamento dinamico dei gas all'interno del forno è stato modificato sperimentalmente il sistema di adduzione dell'aria secondaria nella linea B e, nel mese di dicembre 2015, anche della linea C. Saranno da valutare nella prossima fermata annuale gli eventuali effetti di tale intervento al fine di valutare l'eventuale sostituzione anche per la linea A. Gli effetti attesi sono principalmente quelli di una maggiore disponibilità dell'impianto e della riduzione degli interventi sui refrattari del forno.

Un altro intervento di particolare rilevanza ambientale è stata la completa sostituzione delle maniche del filtro al fine di mantenere anche per i prossimi anni una ottimale efficienza di abbattimento degli inquinanti gassosi.

Infine stiamo realizzando l'obiettivo "zero discarica, 100% recupero" slogan che ben fotografa la visione di un sistema di gestione dei rifiuti in grado di eliminare lo smaltimento in discarica al termine dei vari processi di raccolta, trattamento e recupero. Stiamo parlando di un ciclo che vede la raccolta, il riciclo di materia, il recupero energetico.

Si rammenta che - già nel 2014 - la Regione Lombardia ha emanato il Decreto n. 6865 del 17 luglio 2014 avente ad oggetto il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale con valenza di rinnovo dell'A.I.A. medesima n. 9551 del 30.08.2007 rilasciata ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152.

Con riferimento al contenzioso, in essere, con l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, con sentenza depositata il 2 aprile 2014 il TAR ha respinto il ricorso presentato da CORE. La Società ha presentato in data 8 maggio 2014 il ricorso al Consiglio di Stato, comprensivo della richiesta di sospensiva del pagamento della somma richiesta (€ 8.618.815). In data 23 luglio 2014 il Consiglio di Stato ha respinto la domanda di sospensiva. In data 23 gennaio 2015 la Cassa Conguaglio per il settore elettrico (CCSE) ha risposto ad una richiesta di rateazione dell'importo concedendo tale dilazione in un arco massimo di 6 annualità previa fideiussione bancaria a prima richiesta di primario istituto ed applicando di un tasso di interesse pari a quello applicato sulle giacenze della CCSE, e comunque non inferiore al tasso legale. La società ha richiesto formalmente ed ufficialmente alla Cassa Conguaglio condizioni di maggiore agevolazione sia per l'arco temporale di pagamento sia per il tasso d'interesse da applicare al montante in restituzione. Nel mese di giugno 2015 la Cassa Conguaglio per

il Settore Elettrico ha poi confermato e puntualizzato le caratteristiche della rateazione in 6 annualità nonché la richiesta di fideiussione bancaria che, come noto, ha comportato il vincolo di liquidità per € 3.000.000 (c.d. pegno finanziario a favore parte della Banca popolare di Sondrio).

La decisione dei soci - nell'assemblea del 23 e 28 luglio 2015 - a favore dell'ottenimento della fideiussione ha promosso il ricevimento di offerte da due distinti Istituti di credito: Intesa San Paolo e Banca Popolare di Sondrio. L'offerta di quest'ultimo istituto è stata ritenuta la più conveniente dall'assemblea dei soci sia in termini di onere commissionale sia in termini di importo vincolato a pegno.

Si da atto che la società ha eseguito il pagamento della prima rata di capitale, interessi ed interessi per gli anni pregressi, per un totale pari ad euro 926.752, in data 31 luglio 2015.

Nell'assemblea del 18 dicembre 2015 i soci hanno rimandato all'esercizio 2016 la decisione in ordine all'acquisizione di un eventuale finanziamento bancario che estingua il debito residuo verso Cassa Conguagli per il settore elettrico, così garantendo la liberazione parziale/totale del pegno nonché minori oneri finanziari.

Inoltre, si mette in evidenza che una eventuale decisione negativa da parte del Consiglio di Stato comporterebbe nell'esercizio d'imposta - della sentenza negativa stessa - una ricaduta negativa sul risultato dell'esercizio anzidetto. Infatti, l'eventuale Sentenza del Consiglio di Stato che confermi l'obbligo di restituzione dei contributi CIP6/92 implicherebbe l'obbligo civilistico di "convertire" il fondo rischi AEEG, ora iscritto in bilancio, in debito certo e di rigirare le imposte differite a suo tempo generate per l'accantonamento del fondo.

Per quanto riguarda la divisione Igiene Urbana, anche nel 2015 la società ha proseguito (operando in regime di ulteriore proroga dal novembre 2011 - termine di scadenza del contratto quinquennale) la propria attività nel settore per la Città di Sesto San Giovanni. Il Comune di Sesto San Giovanni con Note del 16 settembre 2014 e del 23 marzo 2015 aveva comunicato, in attesa dell'esito della gara in corso per l'affidamento dei servizi di igiene urbana (approvata con Det. N. 638 del 22 dicembre 2014), di garantire la continuità dei servizi stessi sino al subentro del nuovo gestore che si prevedeva potesse avvenire entro il 30 settembre 2015. Successive proroghe hanno, infine, determinato che il servizio di igiene urbana esaurirà i propri effetti alla entro il maggio 2016. Quindi tutto l'esercizio 2015 è stato interessato e contraddistinto da un servizio di raccolta in piena continuità.

Di seguito si sintetizzano le principali voci che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico alla data del 31.12.2015.

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Scostam.</b>
<b>Stato patrimoniale</b>			
Attivo immobilizzato	11.585.144	10.170.804	-1.414.340
Attivo circolante, ratei e risconti	16.785.887	17.660.803	874.916
<b>Totale attivo</b>	<b>28.371.031</b>	<b>27.831.607</b>	<b>-539.424</b>
Patrimonio netto	6.558.247	6.586.929	28.682
Debiti oltre 12 mesi	4.729.066	3.641.210	-1.087.856
TFR e fondi	10.633.511	10.255.535	-377.976
Debiti entro 12 mesi, ratei e risconti	6.450.209	7.347.933	897.724
<b>Totale passivo e patrimonio</b>	<b>28.371.033</b>	<b>27.831.607</b>	<b>-539.426</b>
<b>Conto Economico</b>			
Valore della produzione	18.554.235	17.771.063	-783.172
Costi della produzione	17.509.795	17.530.605	20.810
<b>Differ. tra Valore e Costo della produz.</b>	<b>1.044.440</b>	<b>240.458</b>	<b>-803.982</b>
<b>Tot. proventi e oneri finanziari</b>	<b>-250.705</b>	<b>-102.434</b>	<b>148.271</b>
<b>Totale Svalutazione partecipazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	
<b>Tot. proventi e oneri straordinari</b>	<b>42.388</b>	<b>-9.073</b>	<b>-51.461</b>
Imp. sul reddito d'esercizio	702.711	100.269	-602.442
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>	<b>133.412</b>	<b>28.682</b>	<b>-104.730</b>

### Indicatori di bilancio

In ossequio alle modifiche introdotte all'art. 2428 c.c. con il d.lgs 32/2007 inerenti il contenuto della "Relazione sulla Gestione" e la necessità della stessa di fornire "un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione" l'Amministratore Unico ha integrato la presente relazione con la riclassificazione dello stato patrimoniale secondo criteri finanziari e la riclassificazione del conto economico a valore aggiunto confrontato con i valori dell'anno precedente.

La riclassificazione dei conti di bilancio permette di sintetizzare in termini numerici quanto sopra già espresso a proposito dell'andamento della attività e della gestione e nelle analisi dei singoli componenti positivi e negativi del bilancio.

### Indici Finanziari

L'indice di liquidità primaria (quick ratio o Margine di Struttura) - pari a 2,15% (contro il 2,27% per il 2014) - calcolato quale rapporto della liquidità immediata e differita sulle passività correnti, esprime una buona capacità dell'impresa di coprire le uscite a breve termine generate dalle passività correnti con le entrate generate dalle poste maggiormente liquide delle attività a breve.

L'incidenza del costo del lavoro rispetto all'esercizio precedente è rimasta invariata e comunque si mantiene su livelli decisamente elevati.

In via complementare, allo scopo di fornirvi un quadro fedele sull'andamento della gestione e sulla situazione della società, Vi commentiamo le principali voci di costo e di ricavo e gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2015 per ciascuna divisione.

## **RICAVI ED ALTRI COMPONENTI POSITIVI DI REDDITO**

### **Valore della produzione**

Il valore della produzione ammonta ad € 17.771.063

Di seguito, per maggior chiarezza, si provvede a dettagliare il valore della produzione per la singola divisione.

### **DIVISIONE A – TERMOVALORIZZAZIONE**

<b>DIVISIONE TERMOVALORIZZAZIONE</b>	<b>31.12.2015</b>
<b>Ricavi Vendite/Prestazioni</b>	
Conferimento rifiuti	5.919.577
Per fornitura energia elettrica e termica	2.590.246
Cessione rottami	4.568
Progetto di efficienza energetica Certificati bianchi (TEE)	0
altri	25.012
<b>Totale ricavi delle vendite e prestazioni</b>	<b>8.539.403</b>
<b>Altri ricavi e proventi</b>	
Contributo c/impianti	134.655
Utilizzo fondi	253.502
Rimborsi e riaddebiti	32.751
Interessi attivi di mora	0
Altri	2.126
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>423.034</b>
<b>Totale</b>	<b>8.962.437</b>

### **DIVISIONE B - IGIENE URBANA**

<b>DIVISIONE IGIENE URBANA</b>	<b>31.12.2015</b>
<b>Ricavi Vendite/Prestazioni</b>	
Canoni annuali	7.100.000
Adeguamento canone	181.242
Rimborso smaltimenti	311.419
Spese gestione amministrativa	110.947

Cessione materiali di smaltimento indiretto e altre	675.336
Altri	11.239
<b>Totale ricavi delle vendite e prestazioni</b>	<b>8.390.183</b>
<b>Altri ricavi e proventi</b>	
Addebito spese	149.525
Altri	268.918
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>418.443</b>
<b>Totale</b>	<b>8.808.626</b>

Rispetto all'esercizio precedente, complessivamente i ricavi hanno conseguito una variazione decrementativa di € 783.172

<b>Valore della Produzione</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
Divisione A Termovalorizzazione	8.962.437	10.033.260
Divisione B Igiene Urbana	8.808.626	8.520.975
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>17.771.063</b>	<b>18.554.235</b>

### Proventi finanziari

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2015 la società ha realizzato ricavi per proventi finanziari per € 281.956 che vengono di seguito dettagliati:

<b>Proventi e oneri finanziari</b>	<b>31/12/2015</b>
Interessi su titoli	35.336
Plusvalenza vendita titoli	239.968
Interessi attivi bancari	4.309
Utilizzo fondo svalutazione crediti	0
Interessi attivi depositi cauzionali	0
Interessi attivi titoli obbligazionari	2.344
<b>Totale</b>	<b>281.956</b>

### Proventi straordinari

I ricavi per proventi straordinari, pari a € 60.115, vengono riepilogati nella tabella che segue:

<b>Proventi Straordinari</b>	<b>31/12/2015</b>
Rimborso assicurazioni	49.678
Risarcimento danni	4.308
Sopravvenienze attive	6.129
<b>Totale Proventi Straordinari</b>	<b>60.115</b>

**COSTI DELLA PRODUZIONE**

I costi della produzione, generati dalle due divisioni, sono complessivamente pari a € 17.530.605, come di seguito esposto:

	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>17.530.605</b>	<b>17.509.795</b>

Rispetto all'esercizio precedente i costi della produzione hanno subito una variazione incrementativa pari ad euro di € 20.810.

Di seguito vengono elencati i principali costi relativi alla gestione operativa della società.

**Costo degli acquisti**

I costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci ammontano complessivamente ad € 425.036, evidenziando un incremento di euro 22.996 rispetto all'esercizio precedente. L'incremento è da imputare principalmente all'aumento dei costi degli acquisti relativi alla divisione A Termovalorizzazione.

	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>Totale costo degli acquisti</b>	<b>425.036</b>	<b>402.040</b>

**Costo per servizi**

I costi per servizi ammontano complessivamente ad € 6.651.349. Rispetto all'esercizio precedente, i costi per servizi evidenziano un aumento di euro 775.745 derivante principalmente dall'aumento dei costi relativi alle manutenzioni dell'impianto.

	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>Totale costo per servizi</b>	<b>6.651.349</b>	<b>5.875.604</b>

**Costi per godimento beni terzi**

I costi per godimento beni di terzi sono pari a € 110.225

**Costi del personale**

Il costo del personale ammonta ad € 8.053.072. Rispetto all'esercizio precedente ha subito un decremento di euro 8.667.

	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>Totale del personale</b>	<b>8.053.072</b>	<b>8.061.739</b>

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad € 197.720.

### Immobilizzazioni e Ammortamenti

Le immobilizzazioni, appostate nello stato patrimoniale e suddivise ai sensi di legge, sono iscritte in bilancio al costo di acquisto al netto del fondo ammortamento aumentato dell'accantonamento di competenza dell'esercizio calcolato, col parere favorevole del Collegio Sindacale, in base all'effettivo deperimento e consumo dei beni, che coincide, in linea di massima e fatte le opportune differenziazioni, con quello risultante dall'applicazione delle aliquote fiscali previste dal D.M. 31.12.1988.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato calcolato in base all'utilizzazione economica residua.

Gli ammortamenti al 31 dicembre 2015 ammontano complessivamente ad € 2.067.133, così dettagliati per singola divisione:

<b>Ammortamenti</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>%</b>
Divisione A – Termovalorizzazione	1.856.319	90%
Divisione B - Igiene Urbana	210.814	10%
<b>Totale ammortamenti</b>	<b>2.067.133</b>	<b>100%</b>

Nella tabella che segue vengono evidenziati in dettaglio gli ammortamenti delle due divisioni.

	<b>Divisione A</b>	<b>Divisione B</b>	
<b>Ammortamenti</b>	<b>Termovalorizzazione</b>	<b>Igiene Urbana</b>	<b>Totale</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>			
Amm.to Fabbricati industriali	176.594	37.118	213.712
Amm.to Impianti e macchinari	1.645.336	34.609	1.679.945
Amm.to attrezzature industriali	0	138.482	138.482
Altri beni	33.269	605	33.874
<b>Totale amm.ti materiali</b>	<b>1.855.199</b>	<b>210.814</b>	<b>2.066.013</b>
Amm.to oneri pluriennali	1.120	0	1.120
<b>Totale amm.ti immateriali</b>	<b>1.120</b>	<b>0</b>	<b>1.120</b>
<b>Totale ammortamenti</b>	<b>1.856.319</b>	<b>210.814</b>	<b>2.067.133</b>

### Interessi passivi e altri oneri finanziari

Gli oneri finanziari ammontano complessivamente ad € 384.390 e sono costituiti prevalentemente dagli interessi passivi relativi ai mutui concessi agli stessi dalla Cassa Depositi e Prestiti, alla quota parte dell'esercizio della commissione per la fidejussione bancaria rilasciata alla Cassa Conguaglio per il settore elettrico ed alle spese bancarie.

**Componenti Negativi Straordinari**

I componenti negativi straordinari ammontano complessivamente ad € 69.187 e sono costituiti esclusivamente da sopravvenienze passive.

**Investimenti**

Nel corso dell'esercizio 2015 la società ha proseguito nella politica di investimento e, oltre che sviluppare un piano di manutenzione rilevante per l'impegno economico richiesto, ha incrementato gli investimenti in beni materiali e immateriali per complessivi € 652.829 così da mantenere un buon grado di efficienza degli impianti.

Di seguito vengono dettagliati gli investimenti per singola categoria di beni:

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>INCREMENTI ESERCIZIO</b>
<b>Imm. immateriali</b>	
Sito Web	0
Software	0
<b>Totale Imm. Immateriali</b>	<b>0</b>
<b>Imm. materiali</b>	
Terreni e Fabbricati	19.986
Impianti e Macchinari	606.843
Attrezzature industriali e commerciali	1.727
Altri beni materiali	12.013
Immobilizz.ni materiali in corso	12.260
<b>totale imm. Materiali</b>	<b>652.829</b>
<b>Totale investimenti</b>	<b>652.829</b>

**ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO**

In bilancio non sono presenti costi di ricerca e sviluppo.

**RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI**

Non si segnalano rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti.

**POSSESSO O ACQUISTO DI AZIONI O QUOTE DI TERZE SOCIETÀ**

La società non detiene partecipazioni.

**EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E  
FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI  
DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

L'evoluzione della gestione è sempre di più legata alla capacità dell'azienda di mantenere un punto di equilibrio tra ricavi e costi dopo la fine delle incentivazioni sulla



vendita dell'energia elettrica prodotta di cui la stessa ha goduto sino a fine settembre 2010.

Ciò richiederà uno sforzo particolare nel convertire sempre più il recupero energetico verso la produzione di calore, che permette di ottenere tariffe di cessione più remunerative rispetto ai prezzi dell'energia elettrica reperibili sul libero mercato.

Su questo fronte sono in corso valutazioni tecniche con Proaris al fine di aumentare la quantità di vapore ceduto al teleriscaldamento nella stagione termica invernale.

Inoltre, in partecipazione con A2A, CORE ha ottenuto l'ammissione ai Certificati Bianchi (Progetto di efficienza energetica). A tal riguardo si precisa che A2A non ha ricevuto alcuna comunicazione sui titoli energetici in quanto è risultata bloccata la piattaforma software del G.S.E. sulla quale A2A caricava i dati di consuntivo dell'energia prodotta, anche relativi all'impianto T.L.R. di CORE, per il quale aveva ottenuto da GSE l'approvazione del progetto. Nel momento in cui A2A si è resa conto dell'impossibilità di caricare tali dati a consuntivo del 2014 e 2015, ha avviato contatti di vario genere, scritti e verbali, per ottenere spiegazioni da parte del G.S.E. ad oggi mai pervenute.

Si precisa che con il ricevimento di tali certificati, il risultato di Bilancio avrebbe registrato un maggiore utile per circa € 300.000

In riferimento al contenzioso in essere con l'Autorità per l'Energia e il Gas, ricordiamo che la società ha presentato ricorso al TAR Lombardia contro l'ingiunzione di pagamento ricevuta il 29 dicembre 2011 da parte della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, e, in data 19 gennaio 2012, ha ottenuto un'ordinanza con la quale il Tribunale ha accolto l'istanza cautelare proposta nel ricorso stesso.

In data 14 gennaio 2014 – depositata in segreteria il 2 aprile 2014 - il TAR Lombardia ha emesso Sentenza sfavorevole nei confronti di CORE ed a fronte della stessa, nel bilancio del esercizio - 31.12.2013 - è stato pertanto adeguato il fondo rischi già presente al fine di accogliere il rischio derivante da un eventuale totale soccombenza nel giudizio summenzionato.

In data 8 maggio 2014 Core S.p.A. ha promosso ricorso avanti il Consiglio di Stato impugnando la Sentenza del TAR Lombardia e contestualmente istanza di sospensione dell'esecutività della sentenza impugnata. In data 23 luglio 2014 il Consiglio di Stato ha respinto la domanda di sospensiva. In data 23 gennaio 2015 la Cassa Conguaglio per il settore elettrico (CCSE) ha risposto ad una richiesta di rateazione dell'importo concedendo tale dilazione in un arco massimo di 6 annualità previa fideiussione bancaria a prima richiesta ed applicazione di un tasso di interesse pari a quello applicato sulle giacenze della CCSE, e comunque non inferiore al tasso legale. La società ha richiesto formalmente ed ufficialmente alla Cassa Conguaglio condizioni di maggiore agevolazione sia per l'arco temporale di pagamento sia per il tasso d'interesse da applicare al capitale in restituzione. In data 8 aprile 2015 la Cassa Conguaglio per il settore elettrico ha, ulteriormente, confermato e puntualizzato le caratteristiche della rateazione in 6 annualità integrando solo l'accettazione, anche, di una eventuale fideiussione assicurativa in sostituzione della tipica fideiussione bancaria.

La società ha sondato il mercato bancario attraverso la selezione di alcuni Istituti ritenuti più idonei per supportare un'operazione di questa portata. Nello specifico la società ha messo a disposizione i dati societari, tra i quali stato il *business plan 2015-2019*, a Banca nazionale del Lavoro, Unicredit, Intesa San Paolo e Banca popolare di Sondrio.

La Cassa Conguaglio per il settore elettrico – con comunicazione del 5 giugno 2015 – stabilisce il 1 agosto 2015 quale termine ultimo ed improrogabile per il pagamento della prima rata del prefissato piano di rientro dei contributi CIP6/92 e per la consegna della garanzia fideiussoria richiesta.

Tra i vari Istituti di credito che hanno esaminato la finanziabilità di Core spa – in primis per l'ipotesi finanziamento – e poi per il rilascio di idonea fideiussione sono rimasti esclusivamente Intesa San Paolo e Banca popolare di Sondrio.

Nell'assemblea dei soci – tenutasi in data 23 e 28 luglio 2015 – i soci hanno deliberato di optare per il rilascio della fideiussione bancaria e scegliendo tra le proposte avanzate quella della Banca popolare di Sondrio, ritenuta più conveniente sia in termini commissionali sia in termini di minor importo vincolato a pegno (euro 3.000.000).

La società in data 31 luglio 2015 ha puntualmente pagato la prima rata del piano di rientro (comprensivo degli interessi pregressi) per euro 926.752 e consegnato copia della fideiussione alla Cassa conguaglio per il settore elettrico.

L'assemblea dei soci del 18 dicembre 2015 prendendo atto delle osservazioni dell'amministratore circa la necessità/opportunità di un finanziamento ha rimandato la decisione, relativa all'accensione di un eventuale finanziamento all'esercizio 2016 che – al 1 febbraio – ha visto scadere il termine di pagamento della seconda rata del piano di rientro della Cassa conguaglio per il settore elettrico.

Da ultimo, si ritiene opportuno evidenziare quanto segue con riguardo alla voce "Soci c/dividendi" ed al relativo debito verso i Comuni Soci in relazione ai dividendi deliberati dall'assemblea del 12 novembre 2012. A tale proposito si segnala che in data 19 aprile 2016 è stata ricevuta una lettera da parte del socio Comune di Cologno Monzese, a firma della dott.ssa Roberta Pazzi, con la quale lo stesso comunicava di aver compensato - senza alcun titolo - parte dei propri debiti commerciali verso la società con il credito finanziario per dividendi vantato verso la stessa, per un importo pari ad Euro 307.889,74. Si segnala che, anche sentito il Collegio Sindacale, la suddetta delibera non prevedeva di procedere ad alcuna compensazione e, pertanto, nelle scritture contabili della società, risultano correttamente iscritti, verso il socio Comune di Cologno Monzese, debiti residui per dividendi pari ad Euro 307.889,74 (inclusi nella voce in commento) e crediti commerciali per un importo pari ad Euro 380.825,85

### **DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO**

La società ha conseguito un utile di esercizio di euro 28.682 che vi proponiamo di destinare a Riserva legale nei limiti del 5% e quindi per euro 1.434 e per la parte restante – pari ad euro 27.248 - integralmente alla Riserva straordinaria.

**CORE S.p.A.**

L'Amministratore Unico

Marco Luigi Cipriano

*Relazione del Collegio Sindacale sul  
Bilancio al 31 dicembre 2015*

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE BILANCIO AL 31/12/2015**

Ai Soci.

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, che l'organo amministrativo sottopone alla vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni di legge, secondo i principi di comportamento del collegio sindacale, raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Lo scrivente collegio sindacale è chiamato a svolgere sia l'attività di vigilanza, prescritta dall'art. 2403 del codice civile, sia le funzioni di controllo legale dei conti ai sensi dell'art. 2409-bis del codice civile.

Parte prima.

### **Funzioni di vigilanza ai sensi art. 2429 del Codice Civile**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della società CORE – CONSORZIO RECUPERI ENERGETICI S.p.a. redatto dall'organo amministrativo ai sensi di legge e da questo comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio oltre la Relazione sulla Gestione.

A riguardo il collegio sindacale ha espresso il proprio consenso alla rinuncia dei termini previsti ai sensi dell'art. 2429 del codice civile.

Il collegio sindacale prende atto che l'Assemblea dei Soci si riunirà nei termini previsti dal comma 2, dell'art. 2364 del Codice Civile e dallo statuto sociale, così come indicato dall'organo amministrativo nella relazione prevista ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile.

In particolare, il collegio informa:

- di aver vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, rilevando che nel corso dell'esercizio tutte le operazioni effettuate dalla società non sono state in potenziale conflitto di interessi od in contrasto con le decisioni assunte dall'organo amministrativo;
- di aver partecipato alle assemblee dei soci e di aver ottenuto dall'organo amministrativo informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società. Possiamo a tal riguardo ragionevolmente assicurare che le riunioni svolte e le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse od in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da

compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;

- di aver approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'organizzazione generale della società, delle procedure e del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rilevare e rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle singole funzioni e tramite l'esame dei documenti aziendali: a tale riguardo non sono emerse osservazioni particolari da riferire;
- che non ha riscontrato operazioni atipiche o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo;
- che nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art. 2408 del codice civile;

Il collegio ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione ed impostazione del bilancio d'esercizio della società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso.

Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della vostra società ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 rimandiamo a quanto esposto nella seconda parte della nostra relazione.

Il progetto di bilancio che viene sottoposto al vostro esame, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

#### Stato patrimoniale

Attività	Euro	27.831.607
Passività	Euro	21.244.678
Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	6.558.247
<b>Utile dell'esercizio</b>	Euro	<b>28.682</b>

#### Conto economico

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	17.771.063
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	17.530.605
<b>Differenza</b>	<b>Euro</b>	<b>240.458</b>
Proventi ed oneri finanziari	Euro	-102.434
Proventi ed oneri straordinari	Euro	-9.073
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>Euro</b>	<b>128.951</b>
Imposte	Euro	-100.269
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>Euro</b>	<b>28.682</b>

Per quanto concerne la consistenza e composizione delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico, l'organo amministrativo ha fornito, nella nota

integrativa e nella relazione sulla gestione, notizie ed informazioni sui fatti che hanno caratterizzato l'esercizio in esame e sul relativo risultato.

Il collegio dà atto che:

- ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda alla sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riportare;
- in generale, l'organo amministrativo ha operato nel rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- in particolare, l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società risulta adeguato alle dimensioni ed alla struttura operativa della stessa in relazione alla natura delle operazioni di gestione poste in essere nel corso dell'esercizio;
- nella redazione del bilancio in esame sono stati seguiti i principi previsti dall'art.2423-bis del codice civile; nonché i principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) - tenendo in debita considerazione le integrazioni e le novità introdotte nell'ambito del progetto di aggiornamento dei Principi Contabili Nazionali - richiamati nella nota integrativa ai sensi dell'art. 2427 del codice civile;
- come per lo scorso esercizio, l'organo amministrativo della società ha predisposto il bilancio sulla base della nuova versione della Tassonomia integrata XBRL in vigore dal 2014, che prevede l'obbligo di adozione del formato elettronico XBRL per il deposito, presso il Registro delle Imprese, dell'intero bilancio comprensivo della Nota Integrativa;
- ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui è venuto a conoscenza in conseguenza dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni in merito;
- ha verificato l'osservanza delle norme relative alla predisposizione della relazione sulla gestione.

Per quanto a conoscenza del collegio, l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, del codice civile.

Parte seconda.

### **Relazione di revisione legale dei conti ai sensi dell' art. 14 del D.lgs. 27**

## **gennaio 2010 n. 39**

Al collegio sindacale è affidato anche l'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art 2409-bis del codice civile.

Il collegio ricorda che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete all'organo amministrativo mentre è di competenza del collegio esprimere un giudizio professionale sul bilancio stesso in base alle attività di verifica e revisione contabile svolte.

A tal fine:

- Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società CORE – CONSORZIO RECUPERI ENERGETICI S.p.A. chiuso al 31 Dicembre 2015. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo di CORE – CONSORZIO RECUPERI ENERGETICI S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione; in conformità agli stessi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di recepire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia stato viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale;
- A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di CORE – CONSORZIO RECUPERI ENERGETICI S.p.A. al 31 Dicembre 2015, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso, pertanto, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.
- La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete all'organo amministrativo della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di CORE – CONSORZIO RECUPERI ENERGETICI

S.p.A. al 31 Dicembre 2015;

- Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni:
- In relazione al contenzioso in essere con l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, peraltro già opportunamente e correttamente descritte nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa. In particolare:
  - ✓ l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, con sentenza depositata il 2 aprile 2014 il TAR ha respinto il ricorso presentato da CORE;
  - ✓ La società ha presentato in data 8 maggio 2014 il ricorso al Consiglio di Stato, comprensivo della richiesta di sospensiva del pagamento della somma (€ 8.618.815);
  - ✓ In data 23 luglio 2014 il Consiglio di Stato ha respinto la domanda di sospensiva;
  - ✓ La Cassa Conguaglio per il settore elettrico (CCSE) ha deliberato una rateazione del suddetto importo in un arco di 6 annualità, previa fideiussione bancaria a prima richiesta;
  - ✓ Nel mese di luglio del 2015 la banca Popolare di Sondrio ha rilasciato una fideiussione come da richiesta CCSE, garantita da un pegno finanziario pari ad Euro 3 milioni;
  - ✓ Nel mese di agosto 2015 e febbraio 2016 la società ha provveduto al pagamento delle prime due rate e contestualmente la banca Popolare di Sondrio ha rilasciato parte del suddetto pegno finanziario
- La società in data 19 aprile 2016 ha ricevuto una lettera da parte del socio Comune di Cologno Monzese, con la quale lo stesso comunicava di aver compensato parte dei propri debiti commerciali verso la società con il credito finanziario per dividendi (deliberato dall'assemblea degli azionisti di CORE in data 29 novembre 2012 e dell'8 maggio 2013) vantato verso la stessa, per un importo pari ad Euro 307.889,74. Il Collegio, a fronte dell'attuale situazione finanziaria della società - soprattutto in riferimento a quanto sopra esposto in relazione al contenzioso in essere con l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas - invita i soci ad un comportamento adeguato e coerente al fine di non aggravare il fabbisogno finanziario della società. A tale proposito il Collegio sindacale:
- ritiene che le delibere assembleari sopra menzionate non consentano di procedere alla compensazione tra crediti commerciali e delibere di dividendi (nelle scritture contabili della società al 31 dicembre 2015, infatti, risultano correttamente iscritti verso il socio Comune di Cologno Monzese debiti residui per dividendi pari ad Euro 307.889,74 e crediti commerciali per un importo pari ad Euro 380.825,85).
- Invita, pertanto, l'assemblea a considerare misure efficaci per garantire la



continuità aziendale, partendo da una modifica delle suddette delibere di distribuzione dei dividendi.

- In relazione alla liquidità e continuità aziendale riteniamo che, alla luce di quanto sopra, l'immissione di liquidità risulta essere ad oggi necessaria. In particolare, al fine di non aggravare la situazione finanziaria della società, il Collegio invita l'organo amministrativo ad assicurarsi che i debitori assolvano puntualmente i propri debiti ed, allo stesso tempo, si raccomanda ai soci di assolvere le proprie obbligazioni verso l'azienda.

In considerazione di quanto sopra esposto, il collegio, salvo la mancata imputazione degli interessi di mora in relazione ai crediti maturati nei confronti dei Comuni soci, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 ed alla proposta relativa alla destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'organo amministrativo.

Sesto San Giovanni, 9 maggio 2016

Il Collegio Sindacale

Giovanni Chiodi  
Nicola Palmieri  
Eduardo Galardi